



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Area Servizi al Cittadino e Affari Generali

Ordinanza numero: 233

Oggetto: EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO E DEL 26 E 30 OTTOBRE 2016. ORDINANZA DI INAGIBILITA' IMMOBILE SITO IN CONTRADA BAGNOLO 13

IL SINDACO

PREMESSO che:

- la Legge n. 225 del 14 febbraio 1992 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile" individua, tra l'altro, le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenze in materia di protezione civile e, in particolare, all'art. 15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che quindi al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, all'art. 108 conferma quanto sopra e attribuisce altresì al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

VISTE altresì la Legge della Regione Marche n. 32 dell'11 dicembre 2001 e le relative delibere regionali in materia;

TENUTO CONTO che:

- a seguito dell'evento sismico del 30/10/2016 è pervenuto a questo Comune istanza di sopralluogo al fine di verificare le condizioni di agibilità dell'immobile sito in C.da Bagno 13;
- personale del Comando dei Vigili del Fuoco di Macerata hanno eseguito un sopralluogo sul posto in data 09/12/2016 e a causa delle lesioni riscontrate hanno diffidato i proprietari ad astenersi dall'utilizzo della parte dell'abitazione adibita a reparto notte (lato sud-est),
- tecnici comunali in data 10/12/2016 si sono recati sul posto eseguendo un sopralluogo e riscontrando lesioni significative su parte del fabbricato con fessure passanti sulle murature portanti e sui muri di spina, lesioni passanti su tramezzi, nonché lesioni sul muro che sorregge la scala di accesso al piano superiore dell'immobile, giudicando pertanto lo stesso inagibile come risulta dal verbale sottoscritto dai tecnici che hanno eseguito il sopralluogo depositato agli atti d'ufficio;

RILEVATO che in base alle visure catastali telematiche l'immobile nel suo complesso risulta distinto al Catasto al Foglio 10 particella 128 sub 2-3 e di proprietà di:

- CAMILLETTI MARIA nata a Porto Recanati il 04/11/1942 CF: CMLMRA42S44G919W

RITENUTO necessario ai fini della tutela della privata e pubblica incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'edificio che presenta lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati qualora sussistano comunque le condizioni di sicurezza;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle leggi sanitarie";

DATO ATTO che il carattere di urgenza della presente ordinanza impedisce la preventiva comunicazione al Prefetto ai sensi del richiamato art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DICHIARA



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

L'inagibilità dell'immobile sito in C.da Bagnolo 13 distinto al Catasto al Foglio 10 particella 128 sub 2-3 in premessa indicato, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino all'avvenuta esecuzione delle opere necessarie per rendere agibile ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 gli immobili ora dichiarati inagibili.

ORDINA

1. Il divieto di accesso e di utilizzo dell'immobile sopra descritto, ritenuto pericoloso per la privata incolumità, ai proprietari e a chi a qualsiasi titolo occupi o utilizzi l'immobile, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale incaricato di verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;
2. **Che i proprietari o chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo procedano ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa la delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque;**
3. Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibili ai sensi degli artt. 24 del DPR 380/2001 gli immobili ora dichiarati inagibili;
4. Ai proprietari di portare a conoscenza della presente ordinanza chi a qualsiasi titolo occupi o utilizzi l'immobile sopra descritto.

PRESCRIZIONI e/o CONDIZIONI

1. Il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.
2. Si ricorda che per ciò che non sia riconducibile a vizi nella fase costruttiva, i proprietari sono responsabili delle vicende del fabbricato, in quanto sono tenute a rispondere ad una corretta manutenzione al fine di evitare pericoli, ai sensi degli artt. 2051 e 2053 del Codice Civile.

DISPONE

Di notificare la presente ordinanza per quanto di rispettiva competenza a:

- CAMILLETTI MARIA nata a Porto Recanati il 04/11/1942 CF: CMLMRA42S44G919W

e mediante affissione all'ingresso degli stessi, in caso di irreperibilità, e

di trasmettere la presente ordinanza:

MESSI COMUNALI

SEDE

COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SEDE

UFFICIO TRIBUTI

SEDE

SERVIZI SOCIALI

SEDE

LEGIONE CARABINIERI MARCHE STAZIONE RECANATI

tmc25948@pec.carabinieri.it

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI MACERATA

protcivile.prefmc@pec.interno.it

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Telematico di questo Comune.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

AVVERTE

Che l'inottemperanza all'ordine verrà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale e punita con sanzione amministrativa prevista per Legge.

Che qualsiasi danno nei confronti di terzi, derivante dalla suesposta situazione, sarà ascrivibile esclusivamente ai soggetti titolari degli immobili interessati dal presente provvedimento, per le rispettive competenze.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Prefetto entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero avanti al TAR Marche entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di cui sopra, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Comandante della Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate a verificare l'esecuzione della presente ordinanza.

Recanati, lì 10/12/2016

IL SINDACO
FRANCESCO FIORDOMO / Actalis S.p.A./03358520967